



Provincia
di Asti

Comune
di Portacomaro

Sezione
di Asti

CHIESETTE, BORGATE e PILONI VOTIVI di PORTACOMARO

Il percorso ad anello (sulla cartina traccia blu) va alla scoperta delle borgate, delle chiesette e dei vari piloni votivi disseminati sul territorio di Portacomaro; lungo il tracciato, alcune varianti danno la possibilità di accorciare o modificare il percorso.

Info: <http://www.comune.portacomaro.at.it/> www.caiasti.it

Accesso a Portacomaro: Da Asti strada per Casale M. (fine tangenziale) si svolta a dx per Portacomaro paese, possibilità di parcheggio: in piazza Marconi - piazza Boè.

Difficoltà: E Tempo di Percorrenza h 5.30\6.00 Sviluppo : km.18 Segnavia: CAI bianco e rosso

Descrizione del percorso: Da piazza Marconi si percorre, in salita, il ponte che porta in piazza Roggero, siamo nell'antico ricetta, dove sorgono la parrocchiale dedicata a S. Bartolomeo e il Municipio. Seguendo un sottopasso, alla dx del Comune (via Rosa), si giunge in breve alla chiesa dei Batì (Battuti). Proseguendo lungo le mura medioevali (ampio panorama sulla cerchia alpina) si ritorna in piazza Roggero.

Tornati in piazza Marconi, si procede in discesa per C.so Matteotti, giunti all'incrocio con la SP26 per Asti, (località Pozzetto) si prosegue diritto in salita, indicazioni: Castiglione - cimitero. Sempre su asfalto, SP37, si raggiunge l'incrocio in piano con via Miravalle e via Castellazzo; a sx si trova la chiesetta di S. Rocco con area pic-nic. (tra le vie in discesa parte la var.1 strada Canapale) Si prosegue lungo il viale Luigi Pozzi (via Montà), in direzione del cimitero, lo si supera e si continua lungo la provinciale in piano (attenzione a eventuali veicoli in transito). All'inizio di una breve salita (all'angolo di una casa a sx in discesa parte la var.2, strada Moretta ATN407), si procede sempre lungo la SP 37 per circa 1 km sul crinale. Si attraversano le case Montà tralasciando i vari bivi, con lievi saliscendi si arriva alla Cappelletta, alla dx bivio per Costalunga. Alcuni metri prima, pochi scalini, a dx, portano al pilone Madonna delle Grazie. Si continua lungo la SP37 in piano per 300m, dopo l'ingresso della seconda casa sulla sx, si svolta su stradina inghiaia a sx in discesa, verso altre case. Contornata una recinzione, superato l'ingresso di una casa a sx, si prosegue diritto per uno stradello erboso sempre sul crinale. Si entra nel bosco, lo stradello scende, si restringe in un sentiero che, rapidamente, giunge al fondovalle. Si svolta a sx in piano, tra i prati, si affronta un piccolo guado sul torrente, e poco oltre si incrocia la strada Moretta (var.2). Proseguendo diritto su sterrato, dopo un breve tratto in piano, inizia la salita; la strada diventa infossata e giunge tra le case del "Cantun". Si continua in salita su asfalto, percorrendo la strada (sulla sx siepe), che giunge all'incrocio con via Castellazzo, e con svolta a dx, al pilone votivo Madonnina. Si prosegue su asfalto per via Castellazzo, e dopo breve salita, inizia lieve discesa. Raggiunta una villa sulla dx, si imbecca lo sterrato a fianco del muretto in discesa. Dopo un tratto in piano, la strada con un paio di tornanti tra boschi raggiunge il fondovalle, e il bivio con strada Moretta (var.2). Si svolta a sx, continuando in piano tra prati e campi, la strada sterrata piega a dx e dopo breve a sx. Si prosegue al centro della vallata, sino a trovare un bivio a dx che si immette sul sent. S. Evasio (Asti-Casale M). Si prosegue diritto, giunti ad un bivio a sx, lo si ignora (var.3 S. Evasio) si continua in direz. cascina Tagliaferro (sulla sx a metà collina), superata la strada di accesso, sempre in fondovalle, si giunge ad un incrocio con stradina asfaltata. Si svolta a dx, e superato il ponte sul rio Tagliaferro, si prosegue sempre diritto. Al numero civico 224\A si svolta a sx su sterrato che in breve raggiunge la SP 38, si piega a dx su asfalto in piano, si arriva a Cornapò (bar-trattoria e alimentari). Alcune decine di metri dopo il negozio di alimentari, si svolta a sx in salita per uno stradello che passa dietro ad alcune case. Al secondo tornante a dx lo stradello diventa sentiero nel bosco. Seguendo una cinta, si raggiunge via Silva tra due case. Si svolta a sx su asfalto percorrendo il crinale verso Migliandolo, si arriva alla chiesetta S. Rocco di Migliandolo e si continua verso la frazione. Ad un incrocio molto ampio, si svolta a sx in discesa e si incontra la chiesa Madonna della Neve. Dopo una decina di metri (fontana), si continua a dx, tra le case in piano, e si giunge alla parrocchiale di Migliandolo (si sono percorsi 9 km). All'ingresso della piazza, una scalinata scende verso una villa, dopo averla raggiunta si piega a sx per arrivare sulla strada che sale a Migliandolo. Svoltare a dx in discesa verso il fondovalle, prendere il bivio a sx per giungere alla SP38, piegare a sx per Asti (circa 200 m.) e quindi a dx per strada Maiana. All'incrocio si prende a dx per strada Alfea, si cammina in piano tra campi e prati con rare abitazioni, si arriva a uno stabilimento di manufatti (attenzione ai segni) si svolta a sx su sterrato pianeggiante, a fianco della strada che sale alla cascina Maiana. Dopo alcune decine di metri svoltare a dx, nuovamente a dx, e quindi a sx (percorso ad U). Si percorre il fondovalle pianeggiante e coltivato, al primo bivio a sx (var.3 sent. S. Evasio della Asti-Casale M.) si va diritto, si incontra un fabbricato sulla dx, si continua sempre diritto lungo lo sterrato che affianca il rio Valscuro, nei pressi di uno stabilimento. Si prosegue con il rio alla dx, (in questo tratto prativo, non sempre si individua bene il percorso, in presenza di erba alta). Raggiunta una sterrata, si svolta a sx, poi si piega verso dx (grande noce), con un tratto in piano si arriva all'incrocio con la SP26, via Valcastellana (var. S. Anna). Si svolta a dx sulla provinciale per 100 m. poi a sx verso le case Berruti, con la chiesetta di S. Anna. Ritornati all'incrocio, si prosegue diritto su inghiaia in piano (strada Vallengnò), dopo una decina di metri, sulla sx un bivio (strada S. Michele var.4 ATN409). Ancora diritto in fondovalle, tra i campi, si oltrepassa un'abitazione sulla sx ed un pozzo. Dopo due bivi a sx a poche decine di metri l'uno dall'altro, (al secondo bivio, var.5 strada Crosia si può accorciare il percorso, 15 min al parcheggio, per l'anello intero ancora 5 km) si prosegue per 30 m fino all'incrocio, si svolta a sx (depuratore) per strada Casalungo, (var.7 strada Casalungo alto si va diritto), si prosegue in fondovalle tra campi e noccioli, su sterrato. Con un'ampia curva a sx, si inizia a salire, per giungere alla SP37 Portacomaro – Scurzolengo (via S. Pietro alla Vignassa), con pilone votivo Madonna della Vignassa (ad una decina di metri verso Portacomaro, var. 6 via S. Pietro). Si svolta a dx per Scurzolengo, si prosegue lungo la provinciale per un breve tratto, al primo bivio si tiene la sx per via Mongaribatto (qui si arriva con la var.8). Su asfalto, con saliscendi, si giunge ad un incrocio dove è situata la chiesetta di S. Fantino. Si procede sulla sx della chiesetta, via Bottigliana, superata la prima abitazione sulla sx, si svolta in discesa a sx su sterrato, che porta nel fondovalle tra prati, si continua sino ad un laghetto cintato. Lo si supera e si svolta a sx lungo la recinzione, dopo un primo tratto pianeggiante, inizia la salita nel bosco e con alcuni tornanti si giunge in via S. Pietro alle porte del paese. Si procede a dx verso Portacomaro, dopo alcune decine di metri lungo il viale alberato, sulla sx si trova la chiesa romanica di S. Pietro. Continuando lungo il viale, si giunge in piazza Marconi punto di partenza. (fermata bus, bar ristoro, farmacia, alimentari, servizi igienici in piazza Boè)

Variante 1 strada Canapale- lungh. m 1.600 (colore ciano scuro sulla cartina)

In località S. Rocco tra le vie Miravalle e Castellazzo parte in discesa una strada inizialmente asfaltata che raggiunge il fondovalle su sterrato. Rimanendo sulla strada principale, si giunge al bivio con la var.3 S. Evasio in vista della cascina Masuero, a sx si va alla chiesetta di S. Evasio, a dx alla cascina Tagliaferro.

Variante 2 valle Moretta ATN407 – lungh. m 1800 (nero sulla cartina)

Inizia dopo il cimitero, a fianco di una casa, in discesa su un primo tratto asfaltato. Si prosegue nel fondovalle tra i prati, con alcune tartufaie, si incrocia il percorso Chies. Borg. e piloni votivi una prima volta, procedendo sempre diritto si raggiunge una seconda volta.

Variante 3 S. Evasio ATN907 (Asti - Casale M.)- lungh. m 2.100 (viola sulla cartina)

Si devia a sx in direzione Cascina Masuero tra i campi in piano su sterrato, oltrepassata, dopo circa 300m si giunge ad un bivio a sx (var.1), si prosegue diritto su stradello erboso che entra nel bosco. Si inizia a salire su tratto infossato, si giunge allo spartiacque, svoltando a destra per pochi metri, e ancora a destra su scalinata si raggiunge la chiesetta di S.EVASIO. (eretta dagli abitanti del luogo in onore del santo che trasferendosi da ASTI a CASALE M. transitava in quei luoghi) <http://www.santevasio.com/> Ritornati indietro si prosegue diritto per una decina di metri, e si svolta a destra in discesa a fianco di un muro in cemento, la sterrata infossata dopo un paio di curve porta al pozzo di S.EVASIO (attualmente molto infrascato). Si continua nel bosco per raggiungere i campi nel fondovalle e l'incrocio a T con Chies. Borg. e piloni v. di Portacomaro.

Variante 4 S. Michele ATN409 -lungh. m 1000 (magenta sulla cartina)

Dal bivio con strada Vallengnò, si sale su sterrato tra vigneti e, raggiunte le prime case e l'asfalto si procede con un tratto in piano (panorama) e si entra in paese tra le case (via Durando): al bivio a sx si scende lungo le mura medioevali, da seguire fino in piazza Boè.

Variante 5 strada Crosia lungh. m 600 (verde sulla cartina)

Dal bivio con strada Vallengnò, si sale verso il paese su sterrato, raggiunte le prime case e l'asfalto, con tratto più ripido si arriva ad un bivio: si può svoltare sia a dx che a sx per raggiungere piazza Marconi.

Variante 6 Via S. Pietro- lungh. m 500 (grigio scuro sulla cartina)

Dal pilone votivo Madonna della Vignassa si percorre via S. Pietro direzione Portacomaro SP37, toccando la chiesa romanica di S. Pietro. (attenzione lungo la provinciale)

Variante 7 Casalungo alto- lungh. m 1800 (rosso scuro sulla cartina)

Dal bivio con strada Casalungo si prosegue diritto per 50 m, poi si svolta a sx su stradello erboso che sale ripido e diritto sulla collina tra vigneti Raggiunto il culmine si prosegue in piano, sempre tra vigneti con bei panorami, giunti alle prime case e alla SP37, si svolta a sx su asfalto in piano verso Portacomaro, si infine giunge al bivio per Mongaribatto.